

«Io cresco, io scelgo, io mi oriento», percorso di didattica orientativa per le scuole della costa sud

# Parte l'azione del «Progetto Odisseo» Una bussola per il futuro dei bambini

Istituti coinvolti: Don Pino Puglisi, Maneri, Ingrassia e Don Milani

## Giusi Parisi

Un percorso innovativo e sperimentale di didattica orientativa per bambini e ragazzi dagli otto ai diciotto anni che vivono nella costa sud. «Io cresco, io scelgo, io mi oriento» è una delle azioni del «Progetto Odisseo» che coinvolgerà duecentocinquanta insegnanti, duecento genitori e i quattrocento alunni e alunne delle scuole primarie di primo e secondo grado come la Direzione didattica «Francesco Orestano», gli Istituti comprensivi «Don Pino Puglisi» e «Maneri-Ingrassia-Don Milani» e, in misura minore (per la sua adesione al progetto arrivata «in itinere»), l'Istituto superiore «Alessandro Volta». Didattica orientativa come una bussola per aiutarli a saper scrivere il loro futuro. Capofila del progetto è il C.i.r.p.e. in collaborazione con l'Università degli studi di Palermo col Dipartimento di scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione. Odisseo promuove l'orientamento scolastico già dai banchi delle elementari con incontri in presenza nelle scuole e, in remoto,

anche con genitori e insegnanti. «Il nome Odisseo evoca l'idea di viaggio per mare», dice Maria Pia Pensabene, responsabile del progetto, «e per poter considerare la costa sud palermitana uno dei nostri territori più belli dev'essere conosciuta con un recupero d'identità cui i ragazzi non sono abituati: per accrescere la consapevolezza di tutti, rispetto alle opportunità formative che la città offre, daremo strumenti concreti sia ad allievi che a docenti e genitori. Il nostro intento non è quello di far dire già da ora ai ragazzi cosa vorranno fare da grandi: non vogliamo riempire contenitori ma "accendere" il fuoco della conoscenza e avviare quel senso della scoperta che purtroppo i bambini delle zone a più alto disagio economico e sociale, nel tempo, vanno sempre più perdendo». In campo saranno messe «attività modulate in considerazione delle diverse fasce d'età», dice la pedagoga Manila Raimondo, esperta in orientamento scolastico-professionale, «e, attraverso attività ludiche, faremo conoscere ai bambini il mondo reale: forniremo gli strumenti che, nel tempo, attraverso un processo decisionale adeguato, serviranno per scegliere il futuro che desiderano». Tutte le atti-

vità saranno finalizzate a sviluppare le competenze orientative già nei più piccoli, a partire dalla scuola primaria, nell'ottica della continuità educativa-formativa». «Odisseo» (finanziato da «Con i bambini», l'impresa sociale di «Fondazione con il sud» che gestisce il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa) è un progetto complesso che si aggiunge ad altre azioni già in atto a sostegno delle famiglie della costa sud della città come lo «Sportello di ascolto» e quello di «Lavoro» all'interno dell'Istituto di padre Giovanni Messina (oggi sede della «Fondazione casa lavoro e preghiera»), partner del progetto Odisseo. Del Progetto fa anche parte il corso di «Sartoria sociale» rivolto a quindici donne e tenuto dalla stilista Alice Salmeri che si terrà sempre nei locali di padre Messina a Sant'Erasmus (per iscrizioni, info@lalineadellapalma.it oppure suor Anna 0916161503).

(\*GIUP\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La responsabile dell'idea  
«Vogliamo dare quel senso  
della scoperta che ai  
ragazzi delle zone a più alto  
disagio sociale manca»**



Il progetto. Un percorso di didattica orientativa per bimbi e ragazzi dagli 8 ai 18 anni della costa sud



La pedagoga. Manila Raimondo



Maria Pia Pensabene



Peso: 39%